Siracusa. Assistenza agli studenti disabili, l'ex Provincia pronta a pagare le cooperative

Saranno pagate prima delle festività Pasquali alcune delle spettanze dovute dall’ex Provincia alle cooperative sociali per l’assistenza agli alunni disabili. La garanzia è arrivata questa mattina dal commissario straordinario del Libero Consorzio,Giovanni Arnone, nel corso di un incontro con i rappresentanti delle cooperative. Alla riunione ha preso parte anche la responsabile del settore, Antonella Fucile.La somma che sarà erogata è pari a 150 mila euro.

Siracusa. Studenti dell'Einaudi-Juvara sulla Stazione Spaziale Internazionale, loro il progetto selezionato dall'Esa

Gli studenti dell’istituto “Einaudi-Juvara” protagonisti di un progetto dell’Agenzia Europea Esa- L’algoritmo sviluppato dagli alunni siracusani è stato, infatti, selezionato per essere installato nel dispositivo Astro Pi, sulla Stazione Spaziale Internazionale, che orbita intorno alla terra. L’algoritmo è scritto utilizzando il linguaggio python e

permette di verificare la presenza degli astronauti nei diversi locali della stazione, attraverso la misura dell'umidità, della temperatura e della pressione. Il concorso prevede diverse fasi. La prima è stata superata lo scorso novembre, quando sono stati selezionati i primi 20 progetti in Italia, 350 in Europa. Adesso si va avanti in cinque in Italia e 45 in Europa. I dati generati dall'esperimento saranno inviati sulla terra e restituiti agli studenti, che lavoreranno, dunque, come veri scienziati, analizzando i dati raccolti nello spazio. Il progetto è coordinato dagli insegnanti Salvo La Delfa, Salvo Pantano e Vania Drago, con la collaborazione dell'ingegnere Andrea Cassarino. Il progetto si è svolto in orario extracurriculare. Ne sono protagonisti gli studenti Lorenzo Risuglia, Stefano Musso, Christian Italia, Sonia Sgarrata, Giulia Gallitto, Elena Melluzzo, Martina Mammino, Matteo Fazzina, Domenico Mazza, Sebastiano Vinci e Francesco Turino.
Soddisfatta la dirigente scolastica dell'IIS "L.Einaudi - Juvara", Teresella Celesti, che evidenzia il valore del progetto e l'impegno che gli studenti ed i docenti hanno profuso per raggiungere questo traguardo.

Inquinamento, Progetto Siracusa: "Silenzi assordanti, la commissione Sanità del Senato attenta per

un solo giorno"

Una tappa a Siracusa ma nessun atto consequenziale. Ezechia Paolo Reale, leader di “Progetto Siracusa” torna a parlare di inquinamento atmosferico e lo fa ripartendo dalla visita che la Commissione Sanità del Senato fece a luglio dello scorso anno per ascoltare i rappresentanti del territorio e raccogliendo “denunce precise, allarmate e circostanziate sulle condizioni ambientali, i ritardi nelle bonifiche e nell’attuazione delle leggi sui rifiuti, sulla qualità dell’aria e sulla rimozione dell’amianto”. Ezechia Paolo Reale ne parla come di una “passerella estiva”, a cui nulla è seguito a distanza di sette mesi. Motivo di rammarico anche quello che l’esponente di Progetto Siracusa definisce “il silenzio assordante del sindaco, Giancarlo Garozzo e dell’assessore all’Ambiente, Pierpaolo Coppa, che nulla hanno fatto, nonostante le continue sollecitazione, nemmeno sul ripristino della centralina di rilevamento di via Nino Bixio, disattivata da oltre un anno. Tace anche il Libero Consorzio- aggiunge Reale- così come la Regione e gli organi di controllo”. L’ex assessore regionale all’Agricoltura chiede un cambio di passo immediato, “prima che sia troppo tardi”.

Siracusa. Auto in fiamme, a fuoco l'auto di un 37enne: probabile il dolo

Sarebbe di origine dolosa l’incendio che ha completamente distrutto un’auto, una Volksvagen parcheggiata in via Menfi. Il veicolo, di proprietà di un uomo di 37 anni, siracusano, è

stato avviluppato dalle fiamme intorno alle 2,40. Sul posto, insieme ai vigili del fuoco del comando provinciale di via Augusto Von Platen, una pattuglia delle Volanti. I rilievi condotti dopo le operazioni di spegnimento hanno fatto emergere elementi che indirizzano verso l'origine dolosa dell'incendio. Lambiti anche altri due veicoli parcheggiati nelle adiacenze. Indagini in corso per risalire all'autore o agli autori del gesto

---

Studentessa floridiana finalista alle Olimpiadi di Italiano: due i siciliani

Due siciliani alle finali delle Olimpiadi di Italiano organizzate dal Ministero dell'Istruzione, l'Università e la Ricerca. Una di loro è di Floridia. Luisa Calì ha già superato le fasi precedenti, dimostrando una notevole padronanza della lingua italiana. La studentessa floridiana rappresenterà la Sicilia insieme ad uno studente catanese. I finalisti sono 39, provenienti da tutta Italia. Si sfideranno a Torino il prossimo 5 aprile, per disputare 3 giornate di gara nell'ambito di una più ampia iniziativa culturale di valorizzazione della lingua e della letteratura. La referente di Luisa Calì, per la finale italiana seguita dalle emittenti radiofoniche e televisive della Rai, è Lidia Rametta, docente al Liceo Scientifico "Da Vinci" di Floridia. Le Olimpiadi di italiano sono state promosse in collaborazione con gli Uffici Scolastici Regionali, l'Accademia della Crusca ed altri importanti enti ed associazioni culturali nazionali.
"Sono fiero del risultato conseguito da una studentessa della mia cittadina – ha dichiarato il sindaco Orazio Scalorino –

una ragazza che, con semplicità, si è fatta onore tra migliaia di alunni italiani in gara alle olimpiadi linguistiche. A Luisa va l’augurio di raggiungere ancora i migliori risultati”. L’assessore alla Pubblica Istruzione, Corrado Genovese parla di “un esempio che potrà essere seguito da tanti altri giovani floridiani. L’impegno e la serietà di Luisa, studentessa modello- commenta l’assessore- sono encomiabili. Oltre ad eccellere nella lingua italiana ha un alto profilo in tutte le discipline scolastiche”.

Siracusa. La polizia all'asilo nido "Celentano" di via Basilicata: "Così ci presentiamo ai più piccoli"

La polizia in visita all’asilo nido “Celentano” di via Basilicata. Gli uomini delle Volanti, ieri mattina,hanno incontrato i più piccoli , a cui hanno dato la possibilità di familiarizzare con gli agenti e di salire a bordo dell’auto di servizio. Il servizio è rientrato nell’ambito delle attività della cosiddetta polizia di prossimità. Un modo per rendere la figura del poliziotto familiare ai bambini, in modo da sviluppare un corretto rapporto di fiducia con le forze dell’ordine. Il progetto è denominato, non a caso, “Figure Amiche”

Siracusa. Licenziamento per 44 lavoratrici Umica, azienda chiusa per violazioni ambientali

Dopo il sequestro disposto dalla magistratura per presunte violazioni ambientali, resta l'incertezza per il futuro occupazionale delle 44 dipendenti dell'azienda Umica. La Fiom Cgil segue la vicenda fin dall'inizio, individuando alla fine il percorso per richiedere la procedura di licenziamento. Il segretario provinciale di categoria, Antonio Recano ricorda come la situazione "delle 44 lavoratrici sia particolarmente pesante. Si sono ritrovate in mezzo alla strada da un momento all'altra, senza speranza di riprendere il lavoro e senza disoccupazione, visto che non erano partiti i licenziamenti, e nemmeno la possibilità di vedersi riconosciuti gli stipendi non percepiti". Da questo punto di vista, sembra che il problema sia stato risolto, anche con conciliazioni sottoscritte con l'azienda. Resta però irrisolta l'incognita del futuro occupazionale. Recano spiega che si tratta di un'operazione non facile. "Bisogna tenere presente che già il settore metalmeccanico è particolarmente in crisi-aggiunge il sindacalista- e per di più si tratta di trovare opportunità di lavoro per donne la cui presenza nel comparto non è esattamente frequente. Ma ciò ovviamente non ci scoraggia>>. L'Umica è un'azienda del settore chimico (nota per la produzione di profumi) ma avrebbe applicato contratti metalmeccanici perché meno onerosi per i datori di lavoro. <<Il corso della giustizia non deve costituire una sventura per le 44 dipendenti della Umica – conclude Antonio Recano – e per questo stiamo cercando di trovare una soluzione per chi ha avuto la "colpa" di lavorare in un'azienda che non si sarebbe attenuta alle vigenti norme di tutela ambientale>>.

Siracusa. Mini-regionali 2014, Marzana (M5S) : "Ispezione sull'operato del Cga"

Un’ispezione al Cga, il consiglio di giustizia amministrativa, per “eliminare ogni ombra sulle scorse elezioni regionali”. La richiesta parte dalla deputata del Movimento 5 Stelle, secondo cui “la riapertura delle indagini e le pesanti accuse nei confronti degli indagati riaccendono i riflettori su una tornata elettorale il cui il valore di democrazia e di rappresentanza dei cittadini è stato fortemente invalidato”. Le dichiarazioni sono relative al nuovo filone d’inchiesta delle elezioni regionali del 2012 per accertare se dietro la mini-tornata del 2014 ci siano state pressioni politiche per far ripetere le votazioni in alcuni seggi. “Occorre eliminare le ombre dall’operato del Consiglio di Giustizia Amministrativa- prosegue la parlamentare pentastellata, che ha presentato un’interrogazione ai ministri di Giustizia e dell’Interno per avviare un’attività ispettiva presso il CGA di Palermo al fine di fugare ogni dubbio o sospetto. Marzana ricorda di avere denunciato “nel 2014 le anomalie che sono emerse in fase di votazione, scrutinio e accertamento giudiziario relative alle scorse elezioni regionali per le quali è pendente presso il Tribunale di Siracusa il procedimento nei confronti del dipendente considerato il responsabile dello smarrimento delle schede elettorali.Ancora una volta a farne le spese -conclude Marzana- sono i cittadini ai quali è stata negata la possibilità di esercitare il diritto di voto in modo personale, libero e segreto”.

Priolo. Vertenza Imef, lavoratori verso il licenziamento: blocchi davanti alla portineria Syndial

Primi blocchi oggi davanti alle portinerie Syndial. Come preannunciato nei giorni scorsi dai sindacati di categoria, i lavoratori Imef hanno deciso di alzare il tiro, inasprendo i toni di una protesta che potrebbe anche assumere, nei prossimi giorni, proporzioni ancora maggiori. La vertenza riguarda il mancato rinnovo contrattuale di manutenzione edile alla Imef Srl, una delle aziende che operano all'interno di Syndial. Secondo Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil il futuro occupazione dei lavoratori sarebbe a rischio. Da qui la decisione di optare per la mobilitazione. Deluse, al momento, le aspettative dei sindacati e dei dipendenti, che chiedono un tavolo tecnico a Confindustria per verificare la possibilità di dare continuità lavorativa agli operai. Syndial non avrebbe manifestato, invece, disponibilità ad un colloquio, precedentemente richiesto. Un passaggio in prefettura è già stato consumato. I lavoratori interessati sono 13 e dal 31 marzo prossimo rischiano di ritrovarsi senza un'occupazione.

Siracusa. Teoria Gender nelle scuole, Stonewall: "Solo calunnie", incontro pubblico per chiarire

Dopo le recenti polemiche e gli attacchi indirizzati a Stonewall e alla sua presidente, Tiziana Biondi, come all'assessore Valeria Troia per il progetto che prevede incontri nelle scuole nell'ambito di "Città Educativa" e "Educare alle differenze", l'associazione è pronta "a chiarire, una volta per tutte la propria posizione". Lo farà attraverso un incontro pubblico, a cui potranno partecipare, dunque, i genitori, gli educatori, gli addetti ai lavori e chiunque voglia comprendere, nel dettaglio, cosa preveda il progetto che ha ottenuto l'ok del Comune e cosa le altre iniziative messe in campo. L'appuntamento è fissato per sabato mattina, 1 aprile, alle 10,30, nella sala Arci di piazza Santa Lucia. "Educare alle differenze -spiegano Tiziana Biondi e il vice presidente Alessandro Bottaro- significa insegnare a bambine e bambini il rispetto dell'altro da se, qualunque esso sia, indipendentemente dal sesso di appartenenza, la provenienza geografica, il credo religioso, l'orientamento sessuale o le abilità fisiche e psichiche possedute. Questo, per combattere fenomeni discriminatori, prevaricazioni ed in taluni casi persino abusi, perpetrati sempre in maggior numero all'interno delle scuole di ogni ordine e grado e nella vita di tutti i giorni. Sono questi i principi che animano da tre anni a questa parte il network "Educare alle differenze" nato dalla collaborazione di tre associazioni sul territorio nazionale: S.C.O.S.S.E. di Roma, Il progetto Alice di Bologna e Stonewall GLBT di Siracusa. La realtà, ormai composta da oltre 250 associazioni italiane, si avvale inoltre del contributo di un crescente numero di singoli operatori tra

insegnanti, educatori e genitori". Biondi e Bottaro ne parleranno durante l'incontro, nel corso del quale sono anche previsti gli interventi della psicologa Sofia Milazzo e dell'avvocata Alessia Lo Tauro.

Sul tema, sempre in risposta alle polemiche di questi giorni, approdate anche in consiglio comunale, risponde anche l'assessore alle Politiche Sociale e alla Famiglia, Giovanni Sallicano. "Bisogna partire dai fondamenti del diritto-fa notare l'assessore- così come sanciti dalla carta costituzionale, posti a tutela della legittimità del desiderio di salvaguardare la propria dignità, rimuovendo gli ostacoli che inibiscono lo sviluppo della personalità dell'individuo (senza dimenticare il diritto alla ricerca della felicità nel rispetto delle differenze di qualunque tipo), liberandolo dalla ingiusta sofferenza delle percepite diversità, cui ogni essere umano può essere anche inconsapevole partecipe. L'intolleranza deve essere bandita, perché insensata, perché pericolosa, perché inaccettabile, perché nasconde il retropensiero del doppio binario e del doppiopesismo, a seconda che alla persona siano o meno riconosciuti i requisiti per essere catalogata all'interno di una falsa concezione di "normalità". La seria educazione sessuale è ontologicamente finalizzata alla caduta delle discriminazioni e certamente si sono messe in conto le reazioni dei soliti benpensanti, reduci acritici di una cultura sessuofobica. Nessuno ha dichiarato guerra al matrimonio tra un uomo e una donna, non c'è alcuna lotta contro la procreazione, non si vuole imporre alcuna ideologia genericamente chiamata gender. È bene chiarire subito che la "teoria del gender" è un concetto dell'estrema destra religiosa nato negli anni 90 del XX secolo, che non è stata mai teorizzata da nessun altro. Detta teoria agita mostri inesistenti, paventando un progetto predefinito mirante alla distruzione della famiglia e della società fondata su un presunto "ordine naturale". Di questa bufala si è accorto anche il Ministero dell'Istruzione, affermando che, "nell'ambito delle competenze che gli alunni devono acquisire,

fondamentale aspetto riveste l’educazione alla lotta ad ogni tipo di discriminazione e la promozione ad ogni livello del rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione”; è necessario, quindi, porre “all’attenzione delle scuole la necessità di favorire l’aumento delle competenze relative all’educazione all’affettività, al rispetto delle diversità e delle pari opportunità di genere e al superamento degli stereotipi di genere”. Sallicano agiunge che “sia l’Associazione Italiana Psicologi, sia l’Associazione Italiana Sociologi (oltre che illustri giuristi e la più avveduta giurisprudenza) hanno sottolineato l’inconsistenza scientifica e l’inesistenza concettuale della Teoria Gender”. Per l’assessore alle politiche sociali le polemiche sono fuori luogo, non essendoci “nessuna confusione circa l’orientamento sessuale, nessuna negazione dell’esistenza dei generi maschio e femmina. È evidente la natura strumentale di campagne basate sulla paura e sulla confusione voluta e cercata per ottenere surrettiziamente la delegittimazione della piena dignità delle persone LGBT”.